



La cultura del vino TRA PRESENTE E FUTURO

*Comunicazione, internazionalizzazione e la Vinoway Academy:
Davide Gangi racconta un mondo che in Italia vale 65 miliardi di euro*

di Mirko Crocoli

Con oltre dieci anni di esperienza alla guida di Vinoway Italia, Davide Gangi si è distinto come uno dei principali esperti italiani nella promozione e valorizzazione del patrimonio enoico nazionale e nella critica enogastronomica. Lo abbiamo incontrato per parlare di comunicazione, agrivoltaico e tanto altro.

Comunicazione e conoscenza enoica: cosa vi prefiggete a medio e lungo termine?

Innanzitutto l'apertura della nuova sede di Vinoway Italia è per me un traguardo straordinario, frutto di anni di impegno e sacrifici. Guardando al futuro, miriamo a trasformare l'app Vinoway Selection in una piattaforma globale di riferimento per buyer ed importatori, aggiungendo ristoranti e strutture ricettive selezionate. A medio termine, ci concentriamo sulla pianificazione della Vinoway Selection 2025, programmata per il 30 novembre 2024 a Castello Monaci Resort - Salice Salentino. L'obiettivo a lungo raggio è quello di consolidare il brand all'estero attraverso Vinoway International.

Quanto conta oggi in Italia il mondo del vino? Di che giro d'affari stiamo parlando?

Nel periodo gennaio-settembre 2023 le vendite di vino in Italia sono cresciute notevolmente, raggiungendo i 65 miliardi

TUTOR, LEZIONI E UN'ESPERIENZA FORMATIVA PRESSO UN'AZIENDA ITALIANA: L'ACCADEMIA FA PARTE DEL PROGETTO DI RENDERE VINOWAY UNO DEI PIÙ GRANDI NETWORK DEDICATI A QUESTO SETTORE



Davide Gangi

di euro. Il 2024 promette una crescita per le aziende vinicole italiane di rilievo. Tuttavia, è essenziale investire in comunicazione e vendita per rimanere competitivi. Le piccole aziende potrebbero avere difficoltà a posizionare i loro prodotti sul mercato.

Vini dealcolati e agrivoltaico, cosa ne pensa a riguardo?

I vini dealcolati rappresentano una sfida tecnologica, che possono influenzare profondamente le caratteristiche organolettiche del vino. L'aroma, il gusto e la struttura possono subire variazioni, rendendo l'esperienza di degustazione molto lontana e diversa dai vini 'originali'. L'agrivoltaico (ovvero l'uso di un terreno sia per produrre energia fotovoltaica, grazie all'installazione di pannelli solari, sia per realizzare attività agricole e di allevamento) e la sperimentazione in viticoltura, con esempi di successo soprattutto in Puglia, potrebbe dare negli anni ottimi risultati, se solo si trovasse la giusta combinazione nel processo di vinificazione per i vini bianchi e rossi. Secondo una mia personale analisi li trovo ancora di poca struttura e con acidità molto importante. Ma su questo, a differenza dei vini dealcolati, sono molto più favorevole.

Da poco è nata anche la Vinoway Academy: di cosa si tratta?

Vinoway Academy è nata dalla necessità di una piattaforma completa per lo sviluppo enoico. Sarà un progetto in continua evoluzione, che si arricchirà costantemente con nuovi tutor e lezioni. Registrandosi si accede ai corsi di enologia, viticoltura, marketing, comunicazione, neuroscienze, legislazione vinicola ed editoria enogastronomica. È possibile ottenere l'attestato di Vinoway Academy e fare un'esperienza formativa presso una prestigiosa azienda vinicola italiana. ●